

N. 41 - 2020

VITA PARROCCHIALE

Settimana
dal 3 all' 11 ottobre



4 ottobre – XXVII del tempo ordinario

La presenza del vescovo Renato a Roe il 2 ottobre per la celebrazione delle cresime (la prima di una serie di celebrazioni di “recupero” che vivremo nelle prossime settimane) mi ha fatto venire in mente che proprio l'anno scorso, il 2 ottobre, il vescovo Renato sempre a Roe ci affidava l'incarico di parroci di Bribano, Roe e Sedico. In quell'occasione insieme a don Sandro abbiamo chiesto a tutti il coraggio di trovare strade nuove e la cordialità nei rapporti personali. Conoscevamo entrambi le comunità (don Sandro avendo vissuto 4 anni da cappellano dal 2002 al 2006, io come cappellano con don Cesare l'anno precedente), però è stato per entrambi un nuovo inizio.

Nei primi mesi siamo stati aiutati da don Emanuele, che poi – a fine dicembre – è stato incaricato dal vescovo per un nuovo servizio presso il santuario dei santi Vittore e Corona a Feltre. Siamo quindi rimasti in due sacerdoti. I mesi successivi sono stati fortemente segnati dalla pandemia: il coronavirus ha impattato con durezza sulla vita delle nostre comunità. Si è interrotto il catechismo, sono saltate molte celebrazioni (in particolare, il tempo di quaresima, la settimana santa e la messa di Pasqua), per un certo tempo non abbiamo potuto celebrare dignitosamente i funerali. Non abbiamo potuto visitare gli ammalati e portare la comunione il primo venerdì del mese, e così pure non abbiamo potuto fare le benedizioni e le visite alle famiglie, ancora più importanti perché come nuovi parroci sentiamo il bisogno di conoscere i parrocchiani e di farci conoscere per quello che siamo, nella nostra umanità oltre che per gli aspetti legati al nostro ministero. Sono stati interrotti i gruppi giovani, le attività dell'ACR e degli scout, il ritrovo dell'infiorata, i cori, e in genere

continua a pag. 4

Bribano
San Giacomo

Sedico
S. M. Annunziata

Roe
S. M. Immacolata

sito: www.treinsieme.it mail: parrocchie.sedico@gmail.com

Tel. 0437-852027

SETTIMANA DAL 3 ALL' 11 OTTOBRE

Sabato 03			<i>Feria</i>	Verde
	Bribano	17.00	Per le comunità parrocchiali	
	Roe	18.30	In onore della Madonna Per Albino, Apollonia e Livio	
Domenica 04	XXVII DEL TEMPO ORDINARIO			Verde
	Sedico	09.00	Per Gino ed Ester Troian, o. figli	
	Sedico	10.30	Madonna del Rosario Per Mario e Giuliana Sossai	
	Sedico	18.30	Per Curtol Ido Per Mario De March, ann. Per Luigi Mattiuz e def.ti Pasa-Mattiuz	
Lunedì 05	<i>Feria</i>			Verde
	Sedico	18.30	Per la Vita	
Mart. 06	S. Bruno, monaco			Bianco
	Bribano	18.30	Per Franco e Ines	
	Sedico	20.00	Secondo intenzione	
Mercol. 07	B. Vergine Maria del Rosario			Bianco
	Roe	18.30	Secondo intenzione	
Giove. 08	<i>Feria</i>			Verde
	Sedico	18.30	Secondo intenzione	
Venerdì 09	<i>Feria</i>			Verde
	Bribano	18.30	Secondo intenzione	

Sabato 10	<i>Feria</i>		<i>Verde</i>
	Bribano	17.00	Per Gina Cecchin, trig. Per Galliani Mario, Daniela e Franco, o. moglie
	Roe	18.30	Per le comunità parrocchiali
Domenica 11	XXVIII DEL TEMPO ORDINARIO		<i>Verde</i>
	Sedico	09.00	Per Andolfatto Ada e Luigi
	Parco di Bribano	10.30	Per i fratelli Giovanni e Dante Salce
	Sedico	18.30	Per Castenetto Omero, ann.

APPUNTAMENTI

Lunedì 05

- ◆ Sedico, ore 20:00: gruppo ACAT

Martedì 06

- ◆ Sedico, canonica, ore 20:30: incontro del gruppo “La nostra messa”, per preparare insieme le celebrazioni
- ◆ Certosa di Vedana, chiesa di S. Bruno, ore 10:00: messa in onore di S. Bruno, fondatore dei Certosini (attenzione: solo 22 posti)

Domenica 11

- ◆ Parco di Bribano, ore 10.30: messa in memoria dei fratelli Salce. In caso di maltempo la messa sarà in chiesa a Bribano, ma potranno entrare solo 33 persone

ACCOGLIENZA IN CANONICA A SEDICO

Tutte le mattine, tranne il giovedì, dalle 09:00 alle 11:30.

CONFESSIONI

Oltre alla nostra continua disponibilità, c'è la possibilità di confessarsi in chiesa a Sedico, (don Luigi Calvi) giovedì 8 ottobre (09:00 – 11:00)

don Sandro 3248627400, don Mirko 3203146183

tutto quello che riguardava le attività di gruppo. Nel corso dell'estate sono poi saltati i campeggi.

Se già con la partenza di don Emanuele abbiamo dovuto rivedere alcuni aspetti delle attività e delle celebrazioni nelle tre parrocchie (e nelle ultime settimane abbiamo vissuto anche la partenza di suor Chiara), il virus ci ha portato a prendere ulteriori decisioni di natura contingente, temporanea, ma che possono aver portato delle difficoltà. Di fronte a qualcosa che era imprevedibile e di cui non si sapeva (e in fondo ancora non si sa) lo sviluppo, stiamo vivendo un tempo particolare, e ci viene chiesto di usare creatività per ripensare a quello che possiamo fare.

Solo alcuni esempi: il catechismo per i prossimi mesi di ottobre e novembre rimarrà sospeso (su indicazione della diocesi), e tuttavia la proposta di una messa per le giovani famiglie i martedì sera alle 20:00 con all'interno una catechesi è una iniziativa che viene incontro (ancora di più del catechismo tradizionale) ai ritmi delle parrocchie, all'unità delle persone e alla centralità della messa.

L'aver fatto pratica con i mezzi di comunicazione nei mesi scorsi ci rende oggi più abili nello sfruttare i gruppi whatsapp e il canale youtube delle parrocchie per poter offrire anche lì spunti di meditazione e di preghiera.

La necessità di rimanere in casa durante il lockdown ha fatto emergere l'importanza del ruolo dei genitori nel prendersi cura della crescita cristiana dei figli. Questa riscoperta va ulteriormente valorizzata, in linea del resto con quanto sottolinea da diversi anni la Chiesa italiana e con quello che ci indica il vescovo Renato. La vita cristiana richiede un investimento personale di energie: non basta più il partecipare per dovere o per inerzia, ma si tratta di una scelta personale e libera che ci coinvolge interamente.

La necessità di vivere messe di prima comunione più semplici può aiutarci a comprendere ciò che è davvero importante nella normalità della messa, e ciò che invece riguarda la superficialità delle cose, eppure rischia di occupare i nostri pensieri e ci distoglie da ciò che conta. Anche questo è un esercizio importante da fare.

Potremmo davvero fare tesoro di tante "scoperte" che questo tempo ci porta a fare, e portarle con noi anche quando – speriamo presto – questa pandemia finirà.

Buona domenica e buona festa della Madonna del Rosario!

don Mirko